

## L'intervista di Papa Francesco a Vatican Insider. Le sue parole sul prossimo Sinodo per la Amazzonia



**Di seguito presentiamo il frammento dell'intervista del Papa Francesco a Vatican Insider e le sue parole sul Sinodo per la Amazzonia.**

[...]

**Attraversiamo idealmente l'Oceano e pensiamo al Sudamerica. Perché ha convocato in Vaticano, a ottobre, un Sinodo sull'Amazzonia?**

«È "figlio" della "Laudato si'". Chi non l'ha letta non capirà mai il Sinodo sull'Amazzonia. La Laudato si' non è un'enciclica verde, è un'enciclica sociale, che si basa su una realtà "verde", la custodia del Creato».

**C'è qualche episodio per Lei significativo?**

«Alcuni mesi fa sette pescatori mi hanno detto: "Negli ultimi mesi abbiamo raccolto 6 tonnellate di plastica". L'altro giorno ho letto di un ghiacciaio enorme in Islanda che si è sciolto quasi del tutto: gli hanno costruito un monumento funebre. Con l'incendio della Siberia alcuni ghiacciai della Groenlandia si sono sciolti, a tonnellate. La gente di un paese del Pacifico si sta spostando perché fra vent'anni l'isola su cui vive non ci sarà più. Ma il dato che mi ha sconvolto di più è ancora un altro».

**Quale?**

«L'Overshoot Day: il 29 luglio abbiamo esaurito tutte le risorse rigenerabili del 2019. Dal 30 luglio abbiamo iniziato a consumare più risorse di quelle che il Pianeta riesce a rigenerare in un anno. È gravissimo. È una situazione di emergenza mondiale. E il nostro sarà un Sinodo di urgenza. Attenzione però: un Sinodo non è una riunione di scienziati o di politici. Non è un Parlamento: è

un'altra cosa. Nasce dalla Chiesa e avrà missione e dimensione evangelizzatrici. Sarà un lavoro di comunione guidato dallo Spirito Santo».

### **Ma perché concentrarsi sull'Amazzonia?**

«È un luogo rappresentativo e decisivo. Insieme agli oceani contribuisce in maniera determinante alla sopravvivenza del pianeta. Gran parte dell'ossigeno che respiriamo arriva da lì. Ecco perché la deforestazione significa uccidere l'umanità. E poi l'Amazzonia coinvolge nove Stati, dunque non riguarda una sola nazione. E penso alla ricchezza della biodiversità amazzonica, vegetale e animale: è meravigliosa».

### **Al Sinodo si discuterà anche la possibilità di ordinare dei «viri probati», uomini anziani e sposati che possano rimediare alla carenza di clero. Sarà uno dei temi principali?**

«Assolutamente no: è semplicemente un numero dell'Instrumentum Laboris (il documento di lavoro, ndr). L'importante saranno i ministeri dell'evangelizzazione e i diversi modi di evangelizzare».

### **Quali sono gli ostacoli alla salvaguardia dell'Amazzonia?**

«La minaccia della vita delle popolazioni e del territorio deriva da interessi economici e politici dei settori dominanti della società».

### **Dunque come deve comportarsi la politica?**

«Eliminare le proprie connivenze e corruzioni. Deve assumersi responsabilità concrete, per esempio sul tema delle miniere a cielo aperto, che avvelenano l'acqua provocando tante malattie. Poi c'è la questione dei fertilizzanti».

### **Santità, che cosa teme più di tutto per il nostro Pianeta?**

«La scomparsa delle biodiversità. Nuove malattie letali. Una deriva e una devastazione della natura che potranno portare alla morte dell'umanità».

### **Intravede una qualche presa di coscienza sul tema ambiente e cambiamento climatico?**

«Sì, in particolare nei movimenti di giovani ecologisti, come quello guidato da Greta Thunberg, "Fridays for future". Ho visto un loro cartello che mi ha colpito: "Il futuro siamo noi!"».

### **La nostra condotta quotidiana - raccolta differenziata, l'attenzione a non sprecare l'acqua in casa - può incidere o è insufficiente per contrastare il fenomeno?**

«Incidere eccome, perché si tratta di azioni concrete. E poi, soprattutto, crea e diffonde la cultura di non sporcare il creato».

Fonte: [lastampa.it](http://lastampa.it) - Vatican Insider